

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

### RELAZIONE DEL COMMISSARIO

Il sottoscritto Dott. Alessandro Bevilacqua nato a Chieti il 30 luglio 1973, con D.P.G.R. n° 10 del 15.02.2023 è stato nominato Commissario del consorzio Piomba Fino con Sede in Atri (Te) Via E. Mattucci, con i seguenti compiti:

- a) gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
- b) ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
- c) scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
- d) di provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs.152/2006.

Con D.P.G.R. n. 43 del 23.06.23 di proroga è stato confermato l'incarico conferito allo scrivente, con precisazioni in ordine ai poteri conferiti.

A conclusione dell'esercizio 2022, dalle scritture contabili presenti nella sede consortile, si registra una perdita pari a € **593.251,03**

**(cinquecentonovantatremiladuecentocinquantuno/03).**

#### *Premessa*

Il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino" e un Consorzio Obbligatorio costituitosi in forza della L.R. 74/88, Commissariato, con procedura preordinata al commissariamento avviato con nota RA/76741 del 11 Aprile 2016 e conclusa con Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 5 dicembre 2016 in quanto le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo dello stesso erano avocate nelle funzioni del Commissario Unico Straordinario Agir, in ossequio a quanto previsto all'art. 17 comma 2 della L.R. 36/2013 (Legge costitutiva dell'AGIR) che dispone "le funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali ex Legge 08.09.1988 n. 74 cessano decorsi 120 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge e comunque dalla data di costituzione dell'Agir".

Nella precedente sessione di Bilancio, le dimissioni del Commissario Straordinario nominato e la sua mancata sostituzione da parte degli organi preposti, hanno determinato la mancata

approvazione nei tempi previsti, sia del Bilancio di Previsione 2022, nonché l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2021.

All'omessa approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2021, è stato posto rimedio con la nomina di un Commissario ad acta, D.P.G.R. n. 57 del 18.11.2022, notificato al Consorzio, tramite PEC dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo in data 25/11/2022, per l'approvazione del Conto Consuntivo 2021 e la convocazione dell'Assemblea Consortile.

Tenuto conto che la nomina dello scrivente è intervenuta ad inizio 2023, il documento di previsione dell'esercizio precedente, risulta sulla base degli atti adottati, superato.

Il Collegio dei Revisori fu nominato con deliberazione commissariale n 47/2017, ai sensi dell'art. 58 del vigente Statuto Consortile.

Lo scrivente ha posto in essere le relative azioni volte a perseguire le finalità riportate nel decreto di nomina.

#### ***Andamento della Gestione***

La gestione dell'esercizio 2022 non presenta elementi di rilievo, rispetto all'esercizio precedente.

Il Consorzio ha operato senza entrate di esercizio, con incremento dei debiti di natura commerciale. Nel contempo ha avuto difficoltà nell'ottenimento del trasferimento delle somme relative al contributo annuale dovuto dai comuni soci consorziati, i quali non hanno neppure provveduto a versare le quote di riparto relative alle perdite di esercizio, in parte necessarie alla costituzione dei fondi per la gestione "post scarica".

Nell'esercizio 2022, in vista della prossima riconsegna degli invasi da parte dell'attuale concessionaria, che fino a oggi sostiene i costi di gestione relativi anche alla "vecchia" scarica e del conseguente onere diretto a carico dell'Ente per la gestione degli invasi, nell'annualità in corso si è deciso di accantonare un quantitativo di risorse in linea con le previsioni di spesa, effettuate dal Direttore Tecnico, agli atti dell'Ente.

E' evidente che in assenza di entrate, tali accantonamenti incidono sul risultato negativo di esercizio.

Allo stato il Consorzio non è nelle condizioni di effettuare scelte gestionali e, le perdite nel tempo maturate, risultano sostanzialmente condizionate dagli accantonamenti obbligatori, dai costi fissi di struttura, oggetto di incremento periodici e, dai mancati versamenti quote consortili, peraltro non adeguate.

Il Consorzio ha proseguito le seguenti azioni:

- ha continuato ad espletare su incarico delle Amministrazioni comunali di Arsita, Bisenti, Castiglione M. Raimondo, il controllo del servizio di raccolta differenziata ed annessi servizi di igiene urbana, svolti in regime di appalto dalla ditta PIN.ECO soc. coop; per questa attività non sono previsti margini per il Consorzio.
- ha continuato ad effettuare il monitoraggio dell'attività di smaltimento nella discarica consortile in località S. Lucia di Atri (giusta A.I.A. 80/ 121 del 06/02/ 2009 e successivi rinnovi.), a svolgere il Piano di Sorveglianza della Vecchia Discarica e ad effettuare il controllo dell'attività svolta presso il Centro di Raccolta "Valfino" a servizio dei Comuni di Arsita, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti (tutti soci del Consorzio); per questa attività non sono previsti margini per il Consorzio.
- ha monitorato la procedura di Variante non Sostanziale all'A.I.A. 81/ 120 del 9 febbraio 2009, iniziata nell'aprile dell'anno 2018 e finalizzata all'incremento del 15% della volumetria dell'attuale discarica in esercizio.

Per detta ultima iniziativa, il Consorzio aveva rilevato la conclusione della conferenza dei servizi tenutasi in data 24.11.2022, propedeutica al rilascio dell'autorizzazione alla variante non sostanziale di cui sopra.

Successivamente al conferimento dell'incarico conferito allo scrivente, il Consorzio ha:

- provveduto a resistere all'azione monitoria avviata dalla PIN.ECO: nell' aprile 2023, la creditrice ha richiesto dal Tribunale di L'Aquila decreto ingiuntivo per oltre un milione di euro, tuttavia reso esecutivo limitatamente alla somma di €. 455.069,27. Esaminata la posizione da un punto di vista contabile e legale con il supporto del consulente dott. Franco Fuschi, del Direttore tecnico Ing. Alessandro Italiani e del legale incaricato Avv. Maria Rita Salute, è stata condotta una trattativa

ai fini della definizione transattiva della vicenda, i cui riflessi positivi per l'ente saranno registrati nel corso del corrente esercizio;

- con l'ausilio del legale incaricato, Avv. Gianluca Fera dello Studio Modo Legal di Roma, è stato proposto ai Sindaci dei comuni soci, un pagamento a saldo e stralcio sugli importi dovuti. Tali risorse, dovrebbero consentire la copertura dei debiti con i fornitori, mediante apposite transazioni. La proposta formulata ai Comuni prevede altresì che i fornitori dovranno liberare i comuni soci da ogni loro pretesa, una volta che il Consorzio sia sciolto. Tutti i Sindaci hanno manifestato un forte interesse e hanno offerto ampia disponibilità a percorrere questa soluzione, insistendo nel chiedere un intervento della Regione Abruzzo in proposito, al fine di agevolare:
  - il passaggio di consegne nei confronti di AGIR, così come richiamato al punto c) del decreto d'incarico;
  - una soluzione condivisa in relazione ai dipendenti in forza al Consorzio, sulla base di quanto previsto al punto b) del decreto d'incarico;
  - ottenimento, da parte dei fornitori, del relativo assenso con effetti liberatori, così come sopra precisato;
  - un contributo, da parte della Regione Abruzzo, nelle forme e con le modalità che potranno precisarsi, per facilitare il buon esito degli accordi transattivi da realizzare.

In riguardo alle richieste indennitarie rivolte da Atri Ambiente relativamente agli oneri di gestione post-mortem della discarica di Atri, è stato aperto un tavolo di concertazione con la finalità di pervenire ad ulteriore accordo bonario, fondamentale per la conclusione positiva dell'incarico conferito, alla luce delle azioni poste in essere descritte ai punti che precedono.

In sostanza, la definizione della partita debitoria con quest'ultimo operatore economico, appare propedeutica alla sistemazione delle altre partite, comprese quelle creditorie, che sostanzierebbero un equilibrio soprattutto finanziario, utile alla conclusione della questione che da anni ormai attanaglia il Consorzio Piomba - Fino.

In merito agli adempimenti cui al punto d) dell'incarico conferito (Piano di caratterizzazione del sito inquinato denominato loc. S. Lucia di Atri) il Consorzio si è fatto carico del

coordinamento dell'attuazione della prima fase dello stesso, i cui costi saranno posti a carico dei Comuni soci ripartiti in base alla propria quota di rappresentanza.

Successivamente all'iter di approvazione del presente consuntivo il Consorzio verrà, ai sensi di legge, immediatamente posto in liquidazione con l'intento di perseguire le relative fasi richieste dall'incarico conferito, così come sopra esposto.

### ***Considerazioni Finali***

Alla luce di quanto esposto si intende approvare il Bilancio di esercizio relativo all'annualità 2022 e a deliberare, così come previsto dall'art. 52 dello Statuto Consortile, la copertura della perdita di esercizio pari a € **593.251,03**

**(cinquecentonovantatremiladuecentocinquantuno/03)** da parte dei Comuni Consorziati mediante versamento in proporzione alle quote di partecipazione.

Atri, li 18/09/2023

Dott. Alessandro Bevilacqua

(Il Commissario)

